



*Ministero dell'Università e della Ricerca*  
*Consiglio Universitario Nazionale*

Alla Ministra MUR Prof.ssa Maria Cristina MESSA  
mur.gabinetto@postacert.istruzione.it

Al Capo di Gabinetto MUR Prof. Avv. Giuseppe RECINTO  
mur.gabinetto@postacert.istruzione.it

Al Direttore Generale della Direzione Generale degli  
ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio  
Dott. Gianluca CERRACCHIO  
[dgordinamenti@pec.mur.gov.it](mailto:dgordinamenti@pec.mur.gov.it)

Al Dirigente dell'Ufficio III della Direzione Generale degli  
ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio  
Dott. Alessandro NICODEMI  
[dgordinamenti@pec.mur.gov.it](mailto:dgordinamenti@pec.mur.gov.it)

e p.c. Al Segretariato Generale del MUR  
Dott.ssa Maria Letizia MELINA  
[segretariatogenerale@pec.mur.gov.it](mailto:segretariatogenerale@pec.mur.gov.it)

**OGGETTO:** Parere CUN sullo schema di decreto di revisione delle classi di concorso  
A-26 e A-28.

Adunanza del 22 settembre 2022

**VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante “Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, e in particolare l’art. 18 bis, comma 6, introdotto dall’articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, che dispone che “Al fine di garantire la maggiore copertura delle classi di concorso A-26 Matematica e A-28 Matematica e Scienze, con decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’università e della ricerca, da adottare entro il 31 luglio 2022, i requisiti di accesso a tali classi di concorso possono essere integrati”;

**VISTO** il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, riguardante “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;

**VISTO** il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, concernente “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell’articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;

**VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, di adozione di “Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, avente a oggetto “Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, di adozione del “Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, avente a oggetto “Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52, di adozione del “Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione a indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell’articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, avente a oggetto “Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell’articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;

**VISTO** il decreto del Ministro della pubblica istruzione 10 agosto 1998, n. 354, recante “Costituzione di Ambiti Disciplinari per aggregazione di classi di concorso finalizzata allo snellimento delle procedure concorsuali ed altre procedure connesse”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, riguardante “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 9 febbraio 2005, n. 22, con il quale sono state individuate le classi di lauree specialistiche corrispondenti alle lauree, previste dal pregresso ordinamento universitario, ai fini dell’accesso all’insegnamento;

**VISTO** il decreto del Ministro dell’università e della ricerca 26 luglio 2007, recante “Definizione delle linee guida per l’istituzione e l’attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio (attuazione decreti ministeriali del 16 marzo 2007, di definizione delle nuove classi dei corsi di laurea e di laurea magistrale)”, e in particolare l’allegato 2, recante “Corrispondenza tra Classi di laurea relative al D.M. 270/04 e Classi di laurea relative al D.M. 509/99”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, 9 luglio 2009, riguardante "Equiparazione tra classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 509/1999 e classi delle lauree di cui all'ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2017, n. 259, con il quale sono state disposte la revisione e l'aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado previste dal d.P.R. n. 19/2016;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute 24 maggio 2018, n. 92, concernente il "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 11 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione del 12 giugno 2020, n. 33, riguardante "Individuazione delle classi di concorso da abbinare, in relazione ai nuovi percorsi di istruzione professionale di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, alle discipline di riferimento del biennio e agli insegnamenti del terzo, quarto e quinto anno indicati nell'Allegato 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute, 24 maggio 2018, n. 92";

**VISTO** il Decreto Ministeriale n.146 del 9-02-2021 avente ad oggetto: "Definizione della nuova Classe di Laurea in "Scienza dei Materiali" e delle nuove Classi di Laurea Magistrale in "Scienze dei Materiali" e in "Data Science";

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 147 del 9-02-2021 avente ad oggetto: "Definizione della Classe del Corso di Laurea Magistrale in "Ingegneria dei Materiali";

**VISTA** la nota del Direttore Generale della Direzione Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio Prot. 18938 del 9/8/2022 avente ad oggetto "richiesta di parere sullo schema di Decreto Interministeriale concernente l'integrazione dei requisiti di accesso alle classi di concorso A26 Matematica e A28 Matematica e Scienze, ai sensi del comma 6, dell'art. 18 bis D. Lgs n. 59/2017" (richiesta pervenuta il 21/9/2022).

## **IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE**

Osserva che il presente decreto deve dare attuazione a quanto previsto dall'art. 18 bis, comma 6 del D. Lgs n. 59/2017 e cioè "garantire la maggiore copertura delle classi di concorso A-26 Matematica e A-28 Matematica e Scienze".

A tal fine questo consesso apprezza che coerentemente con gli obiettivi PNRR, lo schema di decreto:

- prevede l'ampliamento del numero delle classi di laurea che consentono l'accesso alle classi di concorso A-26 e A-28;
- riduce il totale di CFU da conseguire in specifici SSD o gruppi di SSD;
- introduce la possibilità di conseguire i CFU richiesti nei requisiti di accesso sia durante il percorso di laurea sia dopo il conseguimento del titolo.

Tuttavia osserva che nella formulazione proposta è presente la seguente forte criticità:

- l'eccessiva parcellizzazione dei CFU da conseguire in specifici SSD, o gruppi di SSD, riduce drasticamente il numero delle classi di laurea che soddisfano i requisiti previsti per l'accesso alle classi di concorso e comporta per la quasi totalità dei laureati la necessità di dover acquisire ulteriori CFU per soddisfarli.

Questo consesso ritiene quindi che tale criticità non solo non consente una maggiore copertura delle classi di concorso A-26 Matematica e A-28 Matematica e Scienze ma la riduce ulteriormente, annullando gli effetti degli elementi positivi introdotti e vanificando il raggiungimento dell'obiettivo del decreto.

Pertanto questo Consesso subordina il **PARERE FAVOREVOLE** per lo schema di decreto al recepimento delle seguenti proposte:

### **Tabella A-26 Matematica**

- modificare la nota (1) nel modo seguente: "(1) La laurea in ingegneria, purché conseguita entro l'A.A. 2000/2001, costituisce titolo di accesso indipendentemente dal piano di studi seguito";
- modificare la nota (3) nel modo seguente: "(3) Con almeno 60 CFU nei SSD MAT";
- modificare la nota (4) nel modo seguente: "(4) Con almeno 30 CFU nei SSD MAT";
- espungere la nota (5), assegnando alle classi coinvolte LM-3 Architettura del paesaggio e 3/S Architettura del paesaggio la nota (3) come riformulata;
- assegnare la nota (4) come riformulata alla classe LM-44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria e alla classe 50/S Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria;
- aggiungere all'elenco dei titoli di accesso, attribuendo loro la nota (3) come riformulata, le seguenti classi di laurea magistrali:  
  
LM Data - Data Science;  
LM Sc. Mat - Scienze dei materiali.

### **Tabella A-28 Matematica e Scienze**

- modificare la nota (2) nel modo seguente: (2) Dette lauree sono titoli di accesso purché il piano di studi abbia compreso due annualità (o quattro esami semestrali) tra Analisi matematica, Geometria, Fisica matematica, Analisi numerica, Logica matematica, Algebra, Probabilità e statistica matematica o Statistica, e due annualità (o quattro esami semestrali) tra Fisica, Biologia, Chimica e Geologia.
- modificare la nota (3) nel modo seguente: (3) Con almeno 84 CFU nei SSD MAT, FIS, CHIM, GEO, BIO, INF/01, ING-INF/05, SECS-S/01 di cui almeno 24 CFU in MAT e 24 CFU complessivi tra FIS, BIO, CHIM e GEO;
- espungere la nota (4) assegnando alle relative classi la nota (3) modificata come sopra;
- espungere la nota (5) assegnando alla classe LM-61 Scienze della Nutrizione umana e alla Classe 69/S Scienze della Nutrizione umana la nota (3) modificata come sopra;
- aggiungere all'elenco dei titoli di accesso, attribuendo loro la nota (3) come riformulata, le seguenti classi di laurea magistrale:

- LM- 32 Ingegneria informatica;
- LM-66 Sicurezza informatica;
- LM-70 Scienze e tecnologie alimentari;
- LM-91 Tecniche e metodi per la società dell'informazione;
- LM Data-Data Science;
- LM Sc. Mat - Scienze dei materiali;
- aggiungere all'elenco dei titoli di accesso, attribuendo loro la nota (3) come riformulata, le seguenti classi di laurea specialistica:
- 35/S Ingegneria informatica;
- 78/S Scienze e tecnologie agroalimentari;
- 100/S Tecniche e metodi per la società dell'informazione.

**Art. 3, comma 1:** riformulare come segue

1. Gli esami e i CFU richiesti dal presente provvedimento possono essere conseguiti tramite corsi di laurea (di primo livello, magistrale, specialistica o di vecchio ordinamento) e tramite singoli insegnamenti universitari. Non sono computabili i CFU conseguiti tramite la tesi di laurea.

**Art. 3, comma 2:** riformulare come segue, per maggiore chiarezza

2. Ai fini dell'integrazione del piano di studi, per gli esami all'interno di corsi di laurea secondo il vecchio ordinamento, una annualità corrisponde a esami di nuovo ordinamento per un totale di 12 CFU, e ciascun esame semestrale corrisponde a esami di nuovo ordinamento per un totale di 6 CFU. Tali esami di nuovo ordinamento devono essere sostenuti negli SSD corrispondenti alle discipline richieste.

IL SEGRETARIO  
(Dott. Michele Moretta)

IL PRESIDENTE  
(Prof. Antonio Vicino)

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.